

Il Partito mobilitato per le elezioni amministrative

Dichiarazioni del presidente della Terni

Sardegna: è possibile una svolta

ACCETTATO IL PRINCIPIO DEL REINVESTIMENTO

che liquidi il centrismo

Invito ufficiale a PSI, PSIUP e a tutte le forze autonomistiche — La prossima consultazione determinante per l'attuazione del Piano di rinascita — La funzione delle zone omogenee

Pescara

Perchè ha fallito il centro-sinistra

Problemi vitali insoluti — Le questioni del latte, dell'industria, dell'Università — Il P.C.I. per la più larga unità democratica

Dalla nostra redazione
CAGLIARI, 18.
Il comitato direttivo regionale sardo del Pci ha invitato ufficialmente tutte le forze democratiche e autonomistiche dell'isola, in primo luogo del Psi e del Psiup, ad un'azione comune per costituire nuove maggioranze nei Comuni, nelle Province e nella Regione, in modo da realizzare una svolta di fondo nella attuazione del Piano di rinascita.

Sono, infatti, le zone omogenee e i loro comitati che, nei prossimi mesi, debbono esprimere e imporre, con un vigoroso movimento popolare, le scelte essenziali del nuovo programma quinquennale del Piano di rinascita. I comunisti — ribadisce infine il Comitato direttivo regionale del Pci — faranno quanto è in loro potere per rendere possibile la più vasta mobilitazione e per dar vita a concrete iniziative politiche, di massa e parlamentari, perché la svolta indicata si compia e la Sardegna possa esprimere, con un nuovo Piano, nuove maggioranze e una direzione che la tragga dall'attuale gravissima crisi economica e sociale.

Dal nostro corrispondente
PESCARA, 18.
Il centro-sinistra a Pescara ha fatto fallimento: questo è il giudizio generale dell'opinione pubblica, che ravviva nei prossimi giorni la seduta del Consiglio di Stato relativa alla Centrale del Latte, in cui viene revocata la deliberazione del Consiglio comunale che in data 1. ottobre 1958 istituiva la centrale del latte, e di conseguenza la vendita del latte di non pertinenza della centrale.

versione dell'opinione pubblica e delle categorie interessate, la giunta clericofascista andò alla ditta Di Natale, cioè ad una ditta privata, un servizio così delicato come quello della distribuzione del latte, il cui corretto funzionamento solo una gestione pubblica avrebbe potuto garantire.

Tutto ciò ha significato per la cittadina pescarese pagare per un litro di latte una delle più alte tariffe che si riscontrano in Italia (110 lire) e per Di Natale altissimi profitti, mentre gli agricoltori produttori di latte vedono la cifra dei propri costi crescere in un fallimento. Ebbene (l'Amministrazione comunale di centro sinistra non ha detto una sola parola su questa tosta delle famiglie pescaresi. Ognuno ricorderà le circostanze paradossali nelle quali a suo tempo, nonostante la forte opposizione del Gruppo comunista e re comunista e la profonda av-

Il Pci in Sardegna conferma la linea, già avviata, delle più larghe convergenze e alleanze, nonché di una ricerca aperta a tutte le forze democratiche e autonomistiche, comprese le forze cattoliche progressive, perché si esprimano oggi nei Comuni e nelle Province, e domani nella Regione, nuove maggioranze capaci di portare avanti il processo di rottura e di superamento del monopolio centrista- clericale del potere, iniziato il 28 aprile dello scorso anno.

Sulla programmazione in Puglia
Deludente discorso del ministro Pieraccini

Il Pci in Sardegna conferma la linea, già avviata, delle più larghe convergenze e alleanze, nonché di una ricerca aperta a tutte le forze democratiche e autonomistiche, comprese le forze cattoliche progressive, perché si esprimano oggi nei Comuni e nelle Province, e domani nella Regione, nuove maggioranze capaci di portare avanti il processo di rottura e di superamento del monopolio centrista- clericale del potere, iniziato il 28 aprile dello scorso anno.

Una audacissima rapina è stata portata a termine nella prima ora del mattino da ladri che sono ancora identificati e che hanno preso di mira una gioielleria posta in Borgo Sirelto, una delle strade più centrali della città.

Il grosso colpo ha fruttato un bottino cospicuo: ad un primo rapido inventario è risultato infatti che sono mancati orologi e gioielli per il valore di circa 10 milioni di lire. Gli scassinatori per entrare all'interno della gioielleria sono compiuti un lavoro estremamente difficile: la vetrina era stata forata, che si è recato sul posto avvertito da un passante, il quale si è accorto che l'ingresso della gioielleria era stato forzato, si è presentato infatti uno spettacolo insolito. I ladri in un primo momento hanno tentato di sollevare la saracinesca con un grosso pneumatico di parco. Ogni sforzo però deve essere risultato vano: allora hanno iniziato una vera e propria opera di demolizione, togliendo un pezzo di marmo murata nella parte inferiore e la guarnizione laterale. La pesante saracinesca in questo modo è stata sollevata con una certa facilità.

A questo fine, il nostro partito ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sarda, del Psi, del Psiup, delle altre forze autonomistiche sul carattere specifico e sul valore determinante che le elezioni amministrative assumono nell'isola, come aspetto e fase saliente di un movimento e di una lotta più generali per imprimere al programma quinquennale che in questi mesi deve essere elaborato, una svolta di fondo alla linea di attuazione del Piano di rinascita.

Il presidente della Fiera, Triggiani, parla nel corso dell'incontro del ministro Pieraccini con gli operatori economici pugliesi

Una audacissima rapina è stata portata a termine nella prima ora del mattino da ladri che sono ancora identificati e che hanno preso di mira una gioielleria posta in Borgo Sirelto, una delle strade più centrali della città.

Il grosso colpo ha fruttato un bottino cospicuo: ad un primo rapido inventario è risultato infatti che sono mancati orologi e gioielli per il valore di circa 10 milioni di lire. Gli scassinatori per entrare all'interno della gioielleria sono compiuti un lavoro estremamente difficile: la vetrina era stata forata, che si è recato sul posto avvertito da un passante, il quale si è accorto che l'ingresso della gioielleria era stato forzato, si è presentato infatti uno spettacolo insolito. I ladri in un primo momento hanno tentato di sollevare la saracinesca con un grosso pneumatico di parco. Ogni sforzo però deve essere risultato vano: allora hanno iniziato una vera e propria opera di demolizione, togliendo un pezzo di marmo murata nella parte inferiore e la guarnizione laterale. La pesante saracinesca in questo modo è stata sollevata con una certa facilità.

Tutta questa complicata operazione si è svolta nel massimo silenzio: sopra la gioielleria sono stati montati numerosi abitazioni e i ladri hanno senz'altro impiegato una mezz'ora per portare a termine il furto. La vetrina è stata forata, che si è recato sul posto avvertito da un passante, il quale si è accorto che l'ingresso della gioielleria era stato forzato, si è presentato infatti uno spettacolo insolito. I ladri in un primo momento hanno tentato di sollevare la saracinesca con un grosso pneumatico di parco. Ogni sforzo però deve essere risultato vano: allora hanno iniziato una vera e propria opera di demolizione, togliendo un pezzo di marmo murata nella parte inferiore e la guarnizione laterale. La pesante saracinesca in questo modo è stata sollevata con una certa facilità.

L'esperienza di quest'anno ha dimostrato che la linea adottata dalla Dc e dalla giunta per l'attuazione del Piano ed i programmi quinquennali (biennale e semestrale) avviati ad esecuzione con grave ritardo, non sono in grado di fermare e tanto meno di invertire, aprendo una nuova prospettiva, le tendenze recessive in pieno corso in Sardegna e nel Mezzogiorno. Secondo dati previsionari, ammontano a oltre 10 mila i lavoratori rimasti senza occupazione in questi ultimi mesi a seguito della smobilitazione di aziende e di cantieri. L'emigrazione continua. Nelle campagne la situazione precipita.

Dal nostro corrispondente
BARI, 18.
Sui temi della programmazione si è sviluppato maggiormente il dibattito l'altro ieri al meeting dell'Unità in corso di un incontro del ministro per il Bilancio Pieraccini con gli operatori economici pugliesi e lucani. Un tema di grande importanza è stato discusso, cioè l'attuazione del Piano di sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Il ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Tutta questa complicata operazione si è svolta nel massimo silenzio: sopra la gioielleria sono stati montati numerosi abitazioni e i ladri hanno senz'altro impiegato una mezz'ora per portare a termine il furto. La vetrina è stata forata, che si è recato sul posto avvertito da un passante, il quale si è accorto che l'ingresso della gioielleria era stato forzato, si è presentato infatti uno spettacolo insolito. I ladri in un primo momento hanno tentato di sollevare la saracinesca con un grosso pneumatico di parco. Ogni sforzo però deve essere risultato vano: allora hanno iniziato una vera e propria opera di demolizione, togliendo un pezzo di marmo murata nella parte inferiore e la guarnizione laterale. La pesante saracinesca in questo modo è stata sollevata con una certa facilità.

Il ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

La svolta che con urgenza si richiede — afferma il Comitato direttivo regionale del nostro partito rivolto agli altri partiti di sinistra e all'intero movimento autonomistico — deve ricondurre il Piano nell'alveo di una corretta e integrale applicazione della legge 588, per ottenere dallo Stato l'immediato adempimento dei suoi obblighi, nel quadro del concreto avvio di una programmazione democratica dell'economia nazionale. Tale svolta deve tradursi in un programma quinquennale di profondo rinnovamento agricolo, industriale e civile, ma anche nella immediata spesa dei fondi già stanziati in direzioni che al programma quinquennale diano, si collegino. Allo stesso tempo una diversa e democratica realizzazione del Piano non si può ottenere senza lo sforzo e l'impegno di far partecipare le masse fondamentali del popolo sardo al processo di programmazione, mediante la piena valorizzazione delle funzioni e dei poteri dei Comuni, delle Province, dei Comitati delle 15 zone omogenee.

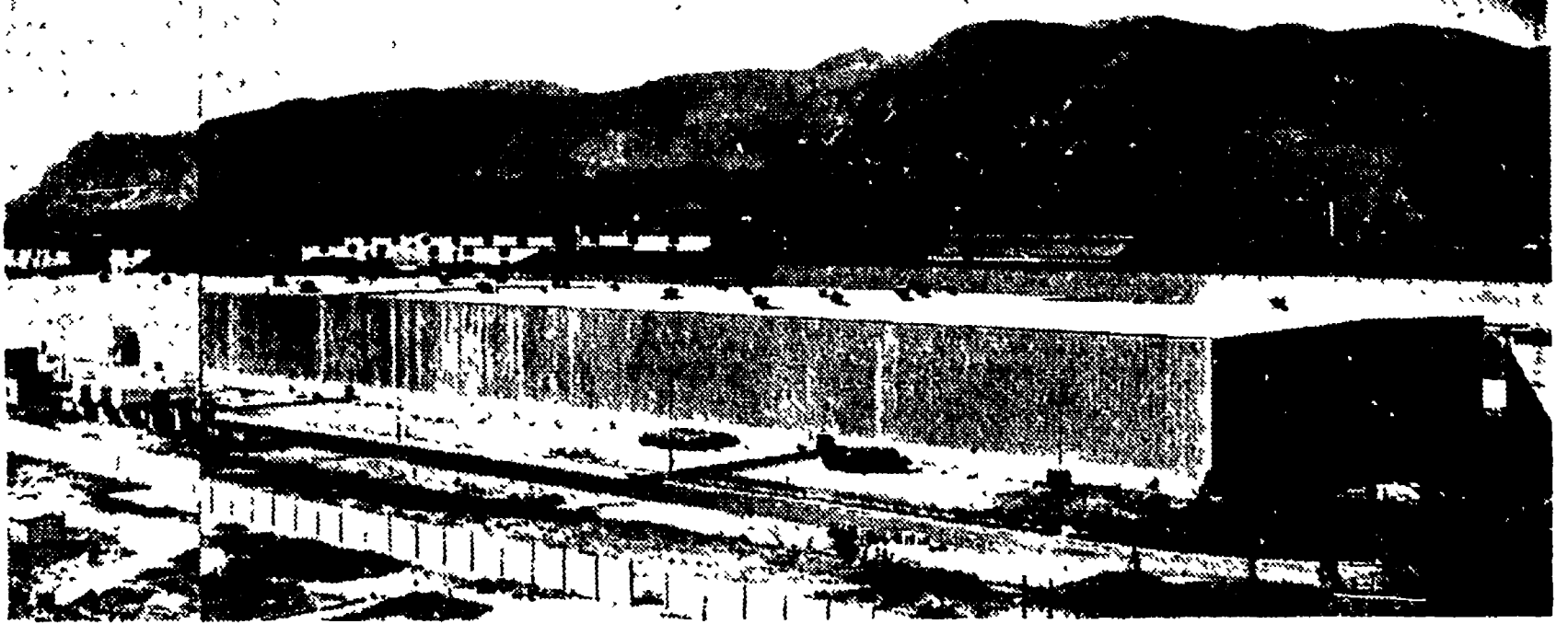
Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Non è chiaro però l'ammontare dei miliardi che l'Enel rimborserà alla Società — Confermata la penetrazione del capitale americano — Comunicato della C. I. delle Acciaierie



In una gioielleria del centro

Pisa: colpo da 10 milioni

PISA, 18.

Nuova bisca scoperta a Terni

Terni, 18.

C'è anche la bisca dell'Unità decorata al valor militare?

Il presidente della Società Terni, prof. Leonardo Siliato, ha formulato interessanti comunicazioni nel corso di un incontro coi dirigenti sindacali della Cgil, Cisl, e Uil, svoltosi ieri a Roma. Di particolare rilievo la notizia che si riferisce al reinvestimento in loco degli indennizzi ENEL, che il prof. Siliato ha annunciato che l'auspicata politica del reinvestimento nel complesso Terni degli indennizzi che la Società stessa, ENEL, deve rimborsare alla società stessa per il risarcimento degli impianti elettrici nazionali è ormai accettata da tutti gli organismi, dall'Iri al ministero competente.

Il presidente della Società Terni, prof. Leonardo Siliato, ha formulato interessanti comunicazioni nel corso di un incontro coi dirigenti sindacali della Cgil, Cisl, e Uil, svoltosi ieri a Roma. Di particolare rilievo la notizia che si riferisce al reinvestimento in loco degli indennizzi ENEL, che il prof. Siliato ha annunciato che l'auspicata politica del reinvestimento nel complesso Terni degli indennizzi che la Società stessa, ENEL, deve rimborsare alla società stessa per il risarcimento degli impianti elettrici nazionali è ormai accettata da tutti gli organismi, dall'Iri al ministero competente.

Una audacissima rapina è stata portata a termine nella prima ora del mattino da ladri che sono ancora identificati e che hanno preso di mira una gioielleria posta in Borgo Sirelto, una delle strade più centrali della città.

Una audacissima rapina è stata portata a termine nella prima ora del mattino da ladri che sono ancora identificati e che hanno preso di mira una gioielleria posta in Borgo Sirelto, una delle strade più centrali della città.

COSA C'E' DIETRO LA RIDUZIONE D'ORARIO AL CANTIERE NAVALE?

Il ruolo di Palermo nella «linea Piaggio»

Perchè il padronato punta sull'attività di riparazioni e revisioni - Costi e tempi di concorrenza. Gli infortuni sul lavoro - Compiti degli enti locali nella gestione del nuovo bacino di carenaggio

Dalla nostra redazione
PALERMO, settembre. — Abbiamo lasciato il discorso sul Cantierino navale di Palermo ad un nodo essenziale: il ruolo che esso gioca nel quadro della politica societaria del gruppo Piaggio, lungo il mezzo di finanziamento regionale per la costruzione prima, e la gestione privata poi, del nuovo bacino di carenaggio da 100.000 tonnellate per condizioni, quindi, tutto lo sviluppo delle attrezzature marittime.

Il Cantierino di Palermo ad una precedente attività di riparazione e di revisione navale, con una particolare specializzazione per le navi-cisterna. Nei riflessi della manodopera, l'attività di costruzione navale vera e propria ha un carattere di maggiore difficoltà e semplice conservazione del nucleo centrale delle maestranze. La scelta, mentre ha assicurato al gruppo S.C.N.R. ad accumulato enormi profitti, si è tradotta per i lavoratori, in un regime di bassi salari, di continui tagli del tempo e di accellerati ritmi di lavoro in tutti i settori e soprattutto, nel cantiere di Palermo ad una precedente attività di riparazione e di revisione navale, con una particolare specializzazione per le navi-cisterna.

Il Cantierino di Palermo ad una precedente attività di riparazione e di revisione navale, con una particolare specializzazione per le navi-cisterna. Nei riflessi della manodopera, l'attività di costruzione navale vera e propria ha un carattere di maggiore difficoltà e semplice conservazione del nucleo centrale delle maestranze. La scelta, mentre ha assicurato al gruppo S.C.N.R. ad accumulato enormi profitti, si è tradotta per i lavoratori, in un regime di bassi salari, di continui tagli del tempo e di accellerati ritmi di lavoro in tutti i settori e soprattutto, nel cantiere di Palermo ad una precedente attività di riparazione e di revisione navale, con una particolare specializzazione per le navi-cisterna.

Venerdì primo sciopero al Cantierino
La FIOM-CGIL ha deciso di indire per venerdì 25 c.m. una prima giornata di sciopero generale al Cantierino navale di Palermo per il ripristino delle 48 ore settimanali di lavoro in tutti i settori e soprattutto, per ottenere l'intervento pubblico nella gestione del bacino.

Venerdì primo sciopero al Cantierino
La FIOM-CGIL ha deciso di indire per venerdì 25 c.m. una prima giornata di sciopero generale al Cantierino navale di Palermo per il ripristino delle 48 ore settimanali di lavoro in tutti i settori e soprattutto, per ottenere l'intervento pubblico nella gestione del bacino.

Venerdì primo sciopero al Cantierino
La FIOM-CGIL ha deciso di indire per venerdì 25 c.m. una prima giornata di sciopero generale al Cantierino navale di Palermo per il ripristino delle 48 ore settimanali di lavoro in tutti i settori e soprattutto, per ottenere l'intervento pubblico nella gestione del bacino.

Venerdì primo sciopero al Cantierino
La FIOM-CGIL ha deciso di indire per venerdì 25 c.m. una prima giornata di sciopero generale al Cantierino navale di Palermo per il ripristino delle 48 ore settimanali di lavoro in tutti i settori e soprattutto, per ottenere l'intervento pubblico nella gestione del bacino.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

Al ministro del bilancio alcuni imprenditori baresi e lo stesso presidente della Camera di Commercio di Bari hanno proposto temi dello sviluppo economico in termini di pura e semplice incentivazione.

g. f. p.